



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

del 30/01/2025

OGGETTO: Cedimento strutturale via Rosa picca n. 86 – Sgombero unità immobiliari – Atto di indirizzo ai Dirigenti Settori LL.PP. e Socialità.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
PIERGIOVANNI Nicola	VICE SINDACO	PRESENTE
CAPURSO Anna	ASSESSORE	PRESENTE
DE CANDIA Sergio	ASSESSORE	PRESENTE
MINUTO Anna Carmela	ASSESSORE	ASSENTE
ROSELLI Caterina	ASSESSORE	PRESENTE
ROSSIELLO Giacomo	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Vincenzo	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dai Dirigenti dei Settori Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali, Socialità, Lavori Pubblici e Corpo di Polizia Locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio. Partecipate e Servizi Istituzionali in ordine alla regolarità contabile;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Cedimento strutturale via Rosa Picca n. 86 – Sgombero unità immobiliari - Atto di indirizzo ai Dirigenti Settori LL.PP. e Socialità.

Premesso che:

- in data 19/12/2024 una squadra dei Vigili del Fuoco ha effettuato un intervento di soccorso pubblico a seguito di un crollo strutturale che ha interessato una porzione di un fabbricato condominiale sito in Molfetta alla via Rosa Picca 86 e compromesso le strutture portanti dei locali a piano terra, dal civico 201 al 203 di via M. D’Azeglio che sono risultate pertanto totalmente inagibili e inaccessibili unitamente alle unità immobiliari sovrastanti;
- con provvedimento prot. n. 101347 del 19 dicembre 2024, il Dirigente del Settore LL.PP. ha disposto ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs 267/2000 lo sgombero e l’interdizione di tutte le unità immobiliari costituenti il fabbricato condominiale con accesso dal civico 86 di via Rosa Picca, nonché le unità immobiliari a piano terra con accesso dal civico 82 al 88 di via R. Picca, dal civico 199 al 207 di via M. D’Azeglio e quelle dal civico 73 al 79 di via Capotorti;
- con nota prot. n. 101650 del 20 dicembre 2024, il Dirigente del Settore LL.PP. ha comunicato al Sostituto Procuratore della Repubblica di Trani, G.F. Aiello ed al Perito nominato dalla Procura, Ing. Luca Ancora, la dichiarazione di inagibilità dell’immobile sito in via Rosa Picca 86;
- in data 20/12/2024 il Sostituto Procuratore competente al caso “*Autorizza tutte le attività necessarie alla messa in sicurezza ...*”

Tutto ciò premesso

Preso atto della Ordinanza Sindacale n. 7916 del 30/01/2025, agli atti del presente provvedimento;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto L.vo n. 267 del 18/8/2000;

Viste le delibere:

- Commissario straordinario n. 34 dell’11/4/2013 “*Regolamento comunale per l’erogazione di prestazioni assistenziali di natura economica*” art. 9, “*Interventi per l’emergenza abitativa...a causa di eventi di forte disagio...sgomberi disposti dalla Forza Pubblica, eventi catastrofici e calamitosi...*”;
- Commissario straordinario n. 53 del 25/10/2016 “*linee di indirizzo per emergenza abitativa...*”;
- Giunta Comunale n. 116 del 18/6/2020 “*integrazione delibera 116 del 18/6/2020*”;
- Giunta Comunale n. 215 del 24/11/2021 che introduce “*l’affido abitativo*” consistente nell’erogazione di €. 250 mensili che “*si esplica attraverso l’ospitalità ed accoglienza di un nucleo familiare (parente, conoscente e non)*”;
- Visto il Regolamento Regione Puglia n. 11 del 7 aprile 2015;
- Visto lo Statuto Comunale, in particolare l’art. 4 lettere f-g;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento oltre che nella citata ordinanza sindacale:

- 1) Prendere atto di quanto disposto con la citata Ordinanza n. 7916 del 30/01/2025 nei confronti dei Dirigenti del Settore 1, Settore 2, Settore 5, Corpo Polizia locale; oltre ai responsabili degli Uffici Legale e Tributi ad adempiere alle disposizioni sindacali;
- 2) Autorizzare il Dirigente del Settore LL.PP. a continuare ad attuare in esecuzione della citata ordinanza quanto necessario per interventi idonei alla tutela della pubblica incolumità, avvalendosi di professionisti e di ditta particolarmente esperta in materia e di quant'altro necessario alla tutela della pubblica incolumità;
- 3) Stabilire che fermo restando la quota prevista per l'affido abitativo di €. 250,00 mensili, sempre per un periodo massimo di 24 mesi, fissato nella delibera Giunta Comunale n. 215 del 24/11/2021, la quota massima erogabile per l'assistenza abitativa, in applicazione in particolare dell'art. 9 delibera del Commissario straordinario n. 34 del 11/4/2013, coi poteri del Consiglio comunale: *“Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni assistenziali di natura economica”* che prevede *“Interventi per l'emergenza abitativa...a causa di eventi di forte disagio...sgomberi disposti dalla Forza Pubblica, eventi catastrofici e calamitosi..., comprensivi di ogni altro onere (mediazione agenzia, nuovo allaccio utenze, primo allestimento, etc), si stabilisce nella misura massima di €. 700,00 mensili, comprensivi di ogni altro onere (mediazione agenzia, nuovo allaccio utenze, primo allestimento, etc), in applicazione dell'art. 19 della stessa delibera del Commissario straordinario n. 34 dell'11/4/2013, che prevede “tutti i limiti di reddito e l'entità dei contributi potranno essere variati con atto di Giunta Municipale”, e per il tempo massimo di 24 mesi, come previsto nella delibera Giunta Comunale n. 116 del 18/6/2020;*
- 4) Gli interventi di cui al precedente punto 3 del presente deliberato saranno assicurati, previo motivata domanda degli interessati, esclusivamente per i proprietari di alloggio sgomberato residenti e presenti a dicembre 2024 in tali alloggi, con tassativa esclusione dei locali adibiti ad uso diverso dalle civili abitazioni ed aventi un ISEE non superiore ad €. 15.000,00, soglia prevista dal comma 7 dell'art. 5 del Regolamento Regionale 7 aprile 2015 n. 11 ed a condizione che nessun componente il nucleo familiare sia proprietario di altro alloggio.
- 5) Per i nuclei che hanno in corso l'ammortamento del mutuo dell'alloggio sgomberato ovvero comprendenti minori, anziani ultra sessantacinquenni, giusto art. 2, co.1, lettera a dlgs n. 29 del 15/3/2024 e soggetti portatori di handicap, il limite ISEE viene elevato a €. 20.000,00, avvalendosi della facoltà prevista dal citato art. 19 del *“Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni assistenziali di natura economica”* approvato dal Commissario straordinario, coi poteri del Consiglio Comunale, delibera n. 34 dell'11/4/2013.

- 6) Per quanto riguarda le persone o nuclei che hanno un contratto di locazione in uno degli appartamenti sgomberati, con esclusione dei locali non destinati a civili abitazioni, fermo restando il contributo per l'affido abitativo, l'eventuale contributo straordinario per una nuova locazione avverrà, sempre su richiesta motivata dell'interessato, alle stesse condizioni di cui sopra ma decurtando l'ammontare del canone mensile corrisposto per l'abitazione sgomberata, desunta dalla copia del contratto di locazione;
- 7) Autorizzare il Dirigente Bilancio ad istruire richiesta di contributo straordinario da parte della Regione Puglia ed assicurare le risorse finanziarie necessarie alla esecuzione della citata ordinanza anche con applicazione di quote utilizzabili nell'avanzo di amministrazione ovvero ricorrendo a eventuali prelievi dal fondo di riserva ovvero a variazioni di bilancio sia in relazione agli interventi dei presidi infrastrutturali a tutela della pubblica incolumità, sia in relazione al fabbisogno della maggiore copertura di spesa per l'emergenza alloggi ed assistenza, sia per i presidi di vigilanza;
- 8) Autorizzare il Responsabile Ufficio Legale a formalizzare la costituzione di parte civile presso la Procura della Repubblica di Trani mediante la nomina, sin d'ora, di un legale che rappresenti il Comune e che altresì assista e segua tutte le fasi di cui alla presente ordinanza e gli atti successivi anche al fine di impostare la richiesta di recupero di tutte le spese effettuate in attuazione della presente ordinanza in capo al/ai responsabile/i del crollo delle abitazioni nell'edificio di cui al cedimento strutturale in via Rosa Picca n. 86;
- 9) Autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Tributi a sospendere l'emanazione dei ruoli TARI ed eventualmente IMU per l'anno 2025, secondo le vigenti disposizioni regolamentari per gli appartamenti sgomberati;
- 10) Prendere atto di quanto alla riserva dell'ordinanza sindacale al punto 8, circa gli adempimenti da porre in capo ai proprietari successivamente all'intervento di salvaguardia della pubblica incolumità;
- 11) Trasmettere il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Bari, al Presidente della Regione Puglia per la richiesta di contributo straordinario, all'Autorità Giudiziaria che procede, al Tecnico della Procura, ai legali dei residenti, al loro amministratore condominiale, ai Dirigenti dei Settori: LL.PP., Socialità, Sicurezza, Bilancio, al responsabile Ufficio Legale, al responsabile Ufficio Tributi e al Segretario Generale.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

I Dirigenti, redattori della presente proposta di deliberazione, la sottopongono al Sindaco e la sottoscrivono a valere quale parere tecnico favorevole resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 30.01.2025

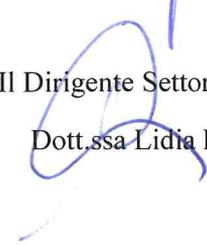
Il Dirigente Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali

30/01/25


Dott. Mauro De Gennaro

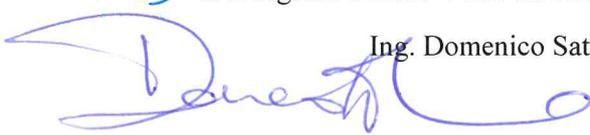
30/01/2025

Il Dirigente Settore II Socialità


Dott.ssa Lidia De Leonardis

30/01/2025

Il Dirigente Settore V Lavori Pubblici


Ing. Domenico Satalino

Il Dirigente Corpo di Polizia Locale

30.01.2025


Dott. Cosimo Aloia

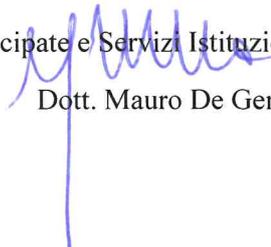
Il Dirigente del I Settore Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 30/01/25

Il Dirigente Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali


Dott. Mauro De Gennaro

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 4 FEB, 2025 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune __ dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

, li _____